



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 131 del 12/10/2006

A.U.S.L. LE/1 LECCE

Concorso pubblico per n. 340 posti di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 2723 del 18/09/2006, rettificata con deliberazione n. 2812 del 29/09/2006, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di N. 340 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE (infermiere professionale) con riserva del 50% dei posti a favore del personale che abbia svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa A.U.S.L. LE/1 e non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni;

Il trattamento economico è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Comparto Sanità.

I requisiti specifici di ammissione al concorso, la commissione esaminatrice, le prove d'esame, la valutazione delle stesse ed i punteggi relativi alle prove d'esame ed ai titoli sono regolamentati dal D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dalla Legge Regionale 12.08.2005, n. 12 così come rettificata dalla Legge Regionale 22.11.2005, n. 14 e dalla Legge Regionale 09.08.2006, n. 26 e dalla nota ARES prot. n. 3488 del 02/09/2006.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali e specifici:

A) CITTADINANZA ITALIANA - sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano altresì le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. 3 Febbraio 1993, N. 29 relative ai cittadini degli stati membri della Comunità Europea;

B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO - l'accertamento della idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato da una struttura pubblica del Servizio sanitario nazionale, prima della immissione in servizio. Il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti del Servizio sanitario nazionale è dispensato dalla visita medica;

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

C) DIPLOMA UNIVERSITARIO DI INFERMIERE conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni

ovvero

DIPLOMA DI INFERMIERE PROFESSIONALE conseguito in base al precedente ordinamento,

ricosciuto equipollente ai sensi delle vigenti disposizioni al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;

D) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

inoltre, per coloro che intendono accedere ai posti riservati, è altresì necessaria:

E) ANZIANITA' DI SERVIZIO A TEMPO DETERMINATO DI DODICI MESI -presso questa Azienda U.S.L. LE/1;

F) ASSENZA DI TITOLARITA' DI RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO PRESSO ALTRE AMMINISTRAZIONI.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della legge 15 maggio 1997, n. 127, la partecipazione al presente concorso non è soggetta a limiti di età.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo CCNL dei dipendenti della Sanità pubblica del 01/09/1995.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, così indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA USL LE/1 - VIA MIGLIETTA, 5 - 73100 LECCE", devono essere presentate esclusivamente a mezzo plico raccomandato con ricevuta di ritorno.

Le domande devono essere spedite, a pena di esclusione, entro il TRENTESIMO giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 29/93;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate ovvero i carichi penali pendenti e i procedimenti penali in corso;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- l'eventuale diritto a partecipare quale riservatario ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;
- inoltre, sempre per coloro che intendono accedere ai posti riservati di cui sopra, è altresì necessario dichiarare l'assenza di titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

Ai fini dell'espletamento della prova orale i candidati devono, inoltre, indicare la lingua straniera conosciuta, prescelta tra quelle previste nel presente bando.

I candidati appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nel diritto a preferenza a parità di merito e a parità di titoli dovranno fare esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

La mancanza della firma in calce alla domanda comporta l'esclusione dal concorso. Non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda per la partecipazione a selezioni per l'assunzione nelle pubbliche amministrazioni a qualsiasi titolo.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Diploma Universitario di Infermiere ovvero Diploma di Infermiere Professionale;
- 2) Certificato di iscrizione al rispettivo Albo Professionale di data non anteriore a mesi tre rispetto a quella di scadenza del bando.

I candidati che intendono accedere ai posti riservati debbono necessariamente allegare:

- 3) Certificazione attestante il periodo di servizio prestato presso questa Azienda U.S.L. per dimostrare il diritto a concorrere per i posti riservati ex L.R. n. 12/2005.
- 4) Dichiarazione che attesti l'assenza di titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato (in triplice copia);
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Tutti i documenti e titoli sopra elencati possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I titoli presentati, sia in originale che in copia autenticata, non sono soggetti all'imposta sul bollo e dovranno essere rilasciati dalle Autorità o Uffici competenti e contenere tutti gli elementi necessari alla loro valutazione.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Alla domanda di partecipazione al concorso gli aspiranti devono allegare, in triplice copia ed in carta semplice, l'elenco dei documenti e titoli presentati, datato e firmato.

Non è consentita la presentazione di documenti successivamente all'invio della domanda, per cui ogni

eventuale riserva espressa non assume alcun valore.

La mancata presentazione (o autocertificazione) di uno dei documenti di cui ai precedenti punti 1, 2, 3 e 4 costituisce motivo di esclusione dal concorso.

Agli atti o documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata la traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I requisiti per la partecipazione al concorso pubblico devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Gli aspiranti, che hanno già presentato domanda di ammissione al concorso a 10 posti di operatore professionale sanitario infermiere bandito dall'ex Azienda Ospedaliera "Vito Fazzi" con le deliberazioni n. 732 del 12/07/2000 e n. 730 del 05/09/2001, possono integrare i titoli presentati con i titoli acquisiti fino alla data di scadenza del presente bando ed eventualmente dichiarare e comprovare il diritto a partecipare quale riservatario ai sensi dell'art. 12 della legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni;

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Unità Sanitaria Locale.

L'esclusione è disposta con provvedimento da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 37 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, dall'art. 9ter della Legge Regionale 12.08.2005, n. 12 introdotto dall'art. 30 della legge Regionale 09.08.2006 n. 26, e dalla nota ARES prot. n. 3488 del 02/09/2006, le prove di esame sono le seguenti:

PROVA PRATICA:

consisterà nell'esecuzione di tecniche specifiche o nell'esecuzione di atti connessi alla qualifica professionale;

PROVA ORALE:

sugli argomenti inerenti le seguenti materie: Infermieristica in sanità pubblica e preventiva; Scienze infermieristiche generali e cliniche; Infermieristica in area critica; nonché su elementi di informatica e sulla verifica della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta tra le seguenti: INGLESE-FRANCESE.

La data e la sede della prova pratica e della prova orale sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data delle prove stesse al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

In relazione al numero dei candidati la commissione può stabilire l'effettuazione della prova orale nello stesso giorno di quella dedicato alla prova pratica. In tal caso la comunicazione dell'avvenuta ammissione alla prova stessa sarà data al termine dell'effettuazione della prova pratica.

La prova orale deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati che sarà affisso nella sede degli esami.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame nei giorni, ora e sede stabiliti

saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo I - Capo II - del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

"Art. 15 - Prova pratica: modalità di svolgimento

1. ...omissis....

2. Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione stabilisce le modalità ed i contenuti che devono comportare uguale impegno tecnico per tutti i concorrenti. Nel caso in cui la commissione decida di far effettuare a tutti i candidati la stessa prova, deve proporre tre prove con le medesime modalità previste per la prova scritta per far procedere al sorteggio della prova oggetto di esame.

3. La commissione mette a disposizione dei concorrenti apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova stessa.

4. La prova pratica si svolge alla presenza dell'intera commissione, previa l'identificazione dei concorrenti.

Art. 16 - Prova orale

1. L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento, nella prova pratica, del punteggio minimo previsto dal precedente articolo 14.

2. L'esame orale si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.";

PUNTEGGIO

La commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

a) 40 punti per i titoli;

b) 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

a) 30 punti per la prova pratica;

b) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti fra le seguenti categorie:

a) titoli di carriera;

b) titoli accademici e di studio;

c) pubblicazioni e titoli scientifici;

d) curriculum formativo e professionale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

a) titoli di carriera: punti 20

b) titoli accademici e di studio: punti 8

c) pubblicazioni e titoli scientifici: punti 4

d) curriculum formativo e professionale: punti 8.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto ai candidati ammessi prima dell'effettuazione della prova orale.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220, per la valutazione dei titoli, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la commissione deve attenersi ai seguenti principi:

a) Titoli di carriera:

1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del presente regolamento e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;

2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;

1) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;

2) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;

3) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) Titoli accademici e di studio: i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) Pubblicazioni e titoli scientifici:

1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;

b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Non verranno valutate le pubblicazioni con più autori dalle quali non sia possibile desumere l'effettivo contributo del candidato.

d) Curriculum. formativo e professionale:

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

c) il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato. La

motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

In particolare, per quanto attiene ai titoli di carriera, verranno osservati i seguenti criteri:

I servizi resi presso il Servizio Sanitario Nazionale o altre Pubbliche Amministrazioni o gli enti di cui agli artt. 20 e 21 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, verranno così valutati:

- a) Nel medesimo profilo professionale o profilo di medesima categoria punti 1,20 per anno;
- b) In profilo professionale o categoria inferiore punti 0,60 per anno;
- c) Il punteggio per servizi resi con funzioni di coordinamento verrà maggiorato del 10%;
- d) Il punteggio per servizi resi in Categoria Ds verrà maggiorato del 25%; la maggiorazione di cui al punto c) non sarà attribuita se contestuale al coordinamento.

Si riportano altresì le norme generali di cui al Titolo II del D.P.R. 27 marzo 2001, n. 220:

"Art. 20 Equiparazione dei servizi non di ruolo al servizio di ruolo

1. Ai soli fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, il servizio a tempo determinato prestato presso pubbliche amministrazioni, in base alle tipologie di rapporto di lavoro previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, è equiparato al servizio a tempo indeterminato.
2. I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate, ai sensi dell'articolo 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal presente decreto per i servizi presso pubbliche amministrazioni, ove durante il servizio abbia svolto mansioni riconducibili al profilo a concorso, ovvero con il minor punteggio previsto dal presente decreto per il profilo o mansioni diverse, ridotto del 50%.

Art. 21 Valutazione servizi e titoli equiparabili

1. I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui agli articoli 4, commi 12 e 13, e 15-undecies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
2. I servizi antecedenti alla data del provvedimento di equiparazione sono valutati, per il 25% della rispettiva durata, con i punteggi previsti per i servizi prestati presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.
3. Il servizio prestato presso case di cura convenzionate o accreditate, con rapporto continuativo, è valutato, per il 25% della sua durata, come servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella categoria di appartenenza.

Art. 22 Servizio prestato all'estero

1. Il servizio prestato all'estero dai cittadini degli Stati membri della Unione europea, nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro ivi compreso quello prestato ai sensi della legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato con i punteggi previsti per il corrispondente servizio di ruolo, prestato nel territorio nazionale, se riconosciuto ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735.
2. Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, ai fini della valutazione come titolo con i punteggi indicati al comma 1."

GRADUATORIA

La graduatoria dei candidati idonei sarà formulata dalla commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, tenuto conto dei criteri di preferenza previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Sono esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

Contestualmente e con gli stessi criteri verrà redatta la graduatoria dei candidati riservatari di cui all'art. 12 della legge della Regione Puglia 12 agosto 2005, n. 12 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'approvazione della graduatoria e la nomina dei vincitori sono di competenza del Direttore Generale della A.U.S.L. LE/1.

Tenuto conto che l'Azienda U.S.L. LE/1 ha dato esatta esecuzione alla legge 12 marzo 1999, n. 68, relativa alle "norme per il diritto al lavoro dei disabili" ed alle altre disposizioni di legge che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, verranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito.

La graduatoria del concorso verrà pubblicata nel Bollettino ufficiale della regione.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

La costituzione del rapporto di lavoro è regolata dall'art. 14 del C.C.N.L. sottoscritto in data 01/09/95. La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio, che dovrà avvenire, sotto pena di risoluzione del rapporto, fatti salvi giustificati motivi, entro 30 giorni dalla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto, ai sensi dell'art. 15 del citato C.C.N.L., ad un periodo di prova della durata di mesi sei.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale presso le Aziende U.U.S.S.L.L., delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'azienda USL si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Piazza Bottazzi, 2 - Lecce (tel. 0832/215799 - 215890 - 215247).

Il Direttore Generale

Dott. Gianluigi Trianni
